



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050–COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242–Cod. iPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

ISTRUZIONI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DEL SANGUE, URINE, ALTRI MATERIALI BIOLOGICI

Preparazione del paziente - Raccomandazioni

Nei giorni che precedono il prelievo non deve essere fatta attività fisica intensa e devono essere quanto più possibile evitate situazioni di stress.

Anche se non strettamente necessario per tutte le determinazioni emato-chimiche, è prescritto il digiuno da almeno 8 ore (ma non più di 12). È consentita l'assunzione di 1-2 bicchieri d'acqua. Durante il digiuno, possibilmente anche prima, devono essere evitati il fumo e l'assunzione di farmaci (ansiolitici, sonniferi, analgesici, antiinfiammatori, antiinfluenzali, vitamine) quando, su consenso medico, questo sia possibile. I farmaci possono essere assunti subito dopo il prelievo.

La composizione del pasto che precede il digiuno deve essere quella abituale, evitando eccessi così come particolari restrizioni.

Il tragitto compiuto per raggiungere il Punto Prelievi non deve comportare sforzo fisico e sudorazione (da deambulazione protratta o da trasferimento a mezzo di bicicletta).

Nella Sala d'attesa del Punto Prelievi il paziente deve rimanere seduto dal momento della fine della fase di accettazione fino al momento di chiamata in sala prelievi.

Nel periodo di attesa presso il Punto Prelievi è severamente vietato il fumo e deve perdurare il digiuno.

Per l'esecuzione di particolari test funzionali, con somministrazione di sostanze e/o prelievi seriatî, la preparazione del paziente, le specifiche modalità di esecuzione dei prelievi e le raccomandazioni sono descritte nell'apposita scheda. ([Test funzionali con carico o somministrazione di sostanze - farmaci - prelievi multipli](#)).

Esecuzione del prelievo

Il Prelievo Venoso è eseguito da personale infermieristico. Al momento del prelievo l'operatore chiederà di confermare la propria identità, domandando di ripetere il proprio nome e cognome. Può essere richiesto di mostrare un documento di identità.

Il prelievo è eseguito utilizzando materiale monouso sterile. Per ogni informazione è possibile rivolgersi all'operatore, che fornirà tutte le informazioni.

È possibile farsi assistere da una (sola) persona di fiducia. La presenza di un accompagnatore è necessaria per i minori e le persone non autosufficienti.

Il prelievo viene in genere eseguito su una vena centrale dell'avambraccio. Solo in caso di difficoltà a reperire una vena in tale zona, saranno utilizzate vene del dorso del braccio, vene del polso e della mano.

Assistenza dopo il prelievo

Effettuato il prelievo, il paziente è invitato a mantenere compresso, per circa 5 minuti, un batuffolo di cotone intriso di disinfettante (evitandone l'eccesso che può indurre vasodilatazione), a non strofinare la parte e a non piegare il braccio.

In considerazione del fatto che il cerotto non consente la compressione nella sede del prelievo e di conseguenza non arresta il sanguinamento, il personale del Punto Prelievi tende a limitarne l'uso.

L'evenienza di lipotimie post-prelievo, con temporanea perdita di coscienza e possibilità di caduta, non è frequente ma viene attentamente considerata dal personale del Punto Prelievi.

Per eventuale assistenza, un medico è presente nei Punti Prelievo o nelle immediate vicinanze; i pazienti possono rivolgersi per richieste e consigli al medico del punto prelievi, ove presente.

Raccolta delle urine

Per l'esecuzione dell'**esame standard delle urine** è sufficiente una piccola quantità di liquido (mezzo bicchiere, circa) raccolta in occasione della prima minzione del mattino.

Se non portato da casa, il campione può essere raccolto presso i servizi igienici situati all'interno del Punto Prelievi. Il campione di urina deve essere raccolto in appositi contenitori forniti gratuitamente dal personale del Punto Prelievi, dei distretti o direttamente dai Medici di Base.

Non si accettano campioni raccolti in contenitori "rigenerati" anche se accuratamente lavati.

La **raccolta delle urine della seconda minzione** consiste nella raccolta di un campione di urine (mezzo bicchiere, circa) una o due ore dopo la prima minzione del mattino.

Per la **raccolta delle urine delle 24 ore** devono essere osservate le seguenti procedure:

eliminare l'urina della prima minzione del primo giorno

raccogliere tutte le urine della giornata comprese quelle della notte e quelle della prima minzione del secondo giorno.

Se per qualunque motivo una certa quantità di urina venisse persa, la raccolta deve essere ripetuta. Il personale del Punto Prelievi consiglierà la ripetizione della raccolta quando il volume delle urine recapitate sia così scarso da farne sospettare l'incompleta raccolta.

I contenitori da consegnare all'accettazione materiali biologici sono forniti dal personale del Punto Prelievi.

I contenitori, già dall'inizio della raccolta, devono essere mantenuti ben tappati e in luogo fresco.

Determinazioni chimiche speciali richiedono la raccolta e la conservazione delle urine in contenitori dedicati, forniti sempre dal personale del Punto Prelievi che provvede ad informare sulle modalità d'uso dei conservanti.

Urocoltura: Se non diversamente specificato si raccomanda di raccogliere le urine del mattino da mitto intermedio o le urine almeno tre ore dopo l'ultima minzione. I contenitori per la raccolta devono essere sterili e monouso; possono essere forniti dal Laboratorio o acquistati in Farmacia.

A) Raccolta da mitto intermedio Sesso Femminile:

Lavarsi le mani con acqua e sapone ed asciugarsi

lavare accuratamente con acqua e sapone l'orifizio dell'uretra e la zona circostante, sciacquare con acqua ed asciugare

tenere divaricate le grandi labbra durante la minzione

emettere la prima parte delle urine senza raccoglierla

raccogliere direttamente nel recipiente sterile la seconda parte

richiudere accuratamente il contenitore in modo che l'urina non fuoriesca durante il trasporto.

Raccolta da mitto intermedio Sesso Maschile:

Lavarsi le mani con acqua e sapone ed asciugarsi

retrarre il prepuzio, lavare accuratamente con acqua e sapone l'orifizio dell'uretra e la zona circostante

tenendo represso il prepuzio emettere la prima parte dell'urina senza raccoglierla

raccogliere direttamente nel recipiente sterile la seconda parte

richiudere accuratamente il contenitore in modo che l'urina non fuoriesca durante il trasporto

Sacchetto in plastica sterile adesivo per bambini piccoli quando non è possibile ottenere le urine del mitto intermedio (sconsigliato per facilità di contaminazione).

Far bere abbondantemente il bambino

detergere con acqua e sapone i genitali esterni e la regione circostante, sciacquare bene con acqua ed asciugare

applicare il sacchetto facendolo aderire alla zona attorno ai genitali

se dopo circa 60 minuti non si è verificata la minzione rimuovere il sacchetto e provvedere alla sostituzione ripetendo il lavaggio

appena avvenuta la minzione rimuovere il sacchetto, e trasferirlo con attenzione in un contenitore sterile
La consegna deve essere fatta nel più breve tempo possibile al Laboratorio; se passano più di 2 ore e fino a 4 ore tenere il recipiente in frigo a 0 - 4°C.

Raccolta delle feci

Vengono raccolti campioni di feci per la ricerca del sangue occulto e dei parassiti e per l'esecuzione della coprocoltura e altri esami.

Ricerca del sangue occulto nelle feci: il campione viene raccolto in appositi contenitori forniti gratuitamente dal personale del Punto Prelievi o dei Distretti che provvede ad informare sulle modalità d'uso consegnando un foglietto illustrativo.

Parassiti Intestinali: poiché l'eliminazione di alcuni parassiti è saltuaria, per un corretto risultato è opportuno eseguire l'esame parassitologico su almeno 3 campioni di feci di giorni diversi (preferibilmente giorni alterni e comunque nell'arco di 10 gg).

Se si sospetta un'infezione amebica è consigliabile esaminare anche più di tre campioni a caldo (con evacuazione presso il Laboratorio). Se il paziente osserva nelle feci vermi adulti, per l'identificazione è necessario che questi vengano recapitati al laboratorio in contenitori con alcol o acqua.

Coprocoltura: Il paziente deve evacuare in un recipiente pulito. Deve poi immergere un tampone, ritirabile presso il Laboratorio, nelle feci in modo che parte di esse rimangano adese e reinserirlo nella provetta porta-tampone.

Raccolta Escreato

Materiale per la raccolta: recipiente sterile a bocca larga, fornibile dal Laboratorio.

Modalità di raccolta: effettuare la raccolta al mattino a digiuno. Rimuovere eventuali protesi dentarie, fare una pulizia adeguata del cavo orale e gargarismi con acqua distillata sterile. Raccogliere l'espettorato dopo un colpo di tosse e controllare che non sia costituito da saliva.

Numero dei prelievi: un solo campione è in genere sufficiente in caso di polmonite batterica da germi comuni. Per la diagnosi di infezione tubercolare sono consigliati tre campioni raccolti in mattine successive.

Precedenze

Tutti gli utenti devono prenotare on-line il luogo, il giorno e l'ora del prelievo mediante il servizio ZeroCoda e accedere così direttamente e senza attesa al Punto Prelievi.

Nell'ora e nel giorno prenotati, il primo sportello accettazione libero del Punto Prelievo prescelto chiamerà, attraverso il sistema elimina code, il numero ZeroCoda assegnato al termine della prenotazione dell'appuntamento.

Disabili

I disabili, trasportabili tramite carrozzina, possono raggiungere i Punti Prelievo attraverso l'apposito scivolo (dove è necessario) ed accedere agevolmente al Servizio.

Su richiesta del medico di base, per situazioni motivate di impossibilità a recarsi presso i Punti Prelievo, è possibile rivolgersi ai Distretti per l'esecuzione dei prelievi a domicilio.

Flusso

I pazienti, superata la porta di ingresso del Punto Prelievo, vengono chiamati ai banconi dell'accettazione secondo l'ordine della prenotazione eseguita on-line, indicato dai numeratori luminosi.

Se la prescrizione medica non è redatta sul modulo regionale di richiesta il paziente viene avvertito dell'obbligo al pagamento di tutte le prestazioni richieste ed effettuate, come da tariffario regionale maggiorato del 15%.

Dopo la fase di accettazione allo sportello (fase che prevede anche il pagamento immediato della

prestazione), il paziente deve accomodarsi a sedere in sala di attesa.

L'accesso alla sede di accettazione amministrativa è segnalato da numeratori visibili da ogni punto delle sale di attesa ed è gestito dal personale dell'accettazione.

Dalla sala di attesa il paziente sarà invitato nella sala prelievi a chiamata per nome (salvo espressa richiesta del paziente di mantenere l'anonimato) dal personale addetto ai prelievi, secondo l'ordine fissato in precedenza.

Effettuato il prelievo, a ciascun paziente viene consegnato il foglio ritiro referti, con il numero di prelievo, l'indicazione della data di completamento degli esami e i codici utente e PIN per la visualizzazione on-line dei referti, e la ricevuta fiscale dell'avvenuto pagamento.

Attesa per l'esecuzione degli esami

Attraverso la prenotazione ZeroCoda l'attesa tra il tempo previsto e la chiamata è inferiore a 5 minuti.

Impegnative ripetibili

Sono le impegnative in cui un esame può essere richiedibile fino a un massimo di 8 volte.

Se si tratta del primo esame l'utente consegna l'impegnativa, che viene riconsegnata al paziente dopo che vi è stata segnata la serie dei prelievi richiesti. L'operatore ad ogni prelievo provvede a scrivere la data sull'impegnativa.

All'ultimo prelievo l'impegnativa viene ritirata.

Tempi di refertazione

Il giorno di completamento degli esami è scritto nel foglio che viene consegnato al paziente dopo il prelievo. I tempi di refertazione dipendono dalla tipologia dei test richiesti, in particolare rispetto alla complessità di esecuzione e alle esigenze cliniche, comunque gli esami principali e più frequentemente richiesti sono disponibili nell'arco di 1-2 giorni.

In caso di risultati critici, che possono richiedere un intervento immediato di cura (valori "panico"), i risultati vengono comunicati al medico richiedente appena disponibili.